

## **DA IL GAZZETTINO 13 novembre '08 - VENEZIA**

### **«Mani libere alle Comunali»**

Leali a Davide Zoggia in Provincia, liberi di muoversi come meglio credono nei sedici Comuni chiamati al voto la prossima primavera. Così i dipietristi che, confortati dai sondaggi (in provincia di Venezia si attesterebbero sul 7\%), avvertono gli alleati di centrosinistra e soprattutto il Pd:

«Non siamo subalterni a nessuno - dice il segretario comunale dell'Italia dei valori, Erminio Viero - tanto meno al Partito democratico che pare non avere nemmeno le idee chiare». Erminio Viero e il segretario provinciale Nicola Funari, che l'altra sera hanno riunito i rispettivi direttivi del partito, sostengono che «le forze del centrosinistra e in particolare il Partito democratico devono uscire da logiche di autoreferenzialità per aprirsi alla società civile per un confronto a tutto campo ed avviare un confronto aperto tra i cittadini nella prospettiva del rinnovo delle amministrazioni che coinvolga gruppi sociali, categorie economiche, sindacati, comitati spontanei».

Ma siccome il «Pd da solo non è in grado di raggiungere la maggioranza assoluta dei consensi e quindi deve di necessità porsi il problema della costruzione di alleanze e programmi», ecco che i dipietristi lanciano il monito: «O si fa subito chiarezza, oppure noi non ci sentiamo vincolati a nessun patto». A Scorzè e Spinea, infatti, l'Idv ha chiesto di chiarire subito quale sarà, in caso di vittoria, la squadra di governo, in pratica quali saranno i "pesi" dei singoli partiti. «Ma - dice Viero - non ci hanno risposto».